



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

"P. SAVI" - VITERBO

VTDD01402V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "P. SAVI" - VITERBO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **31/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/12/2023** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## Le scelte strategiche

- 1** Aspetti generali
- 3** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)



## L'offerta formativa

- 5** Insegnamenti e quadri orario
- 19** Curricolo di Istituto
- 34** %(sottosezione0315.label)
- 34** %(sottosezione0316.label)
- 34** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 37** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 40** Valutazione degli apprendimenti



## Aspetti generali

Le scelte strategiche poste alla base del PTOF tengono conto in particolare delle seguenti priorità di cui all'art.1 c. 7 della L. 107/2015:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematiche e logiche/scientifiche;
- c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- d) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;



- g) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- i) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- l) incremento dell'alternanza scuola lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- m) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- n) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- o) definizione di un sistema di orientamento.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER  
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V (ISTITUTO  
PRINCIPALE) TURISMO**

IT04 - TURISMO SPA TED

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

#### IT01- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

ITAF - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SPAGNOLO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER  
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V (ISTITUTO  
PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

ITRI- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING FRA TED



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER  
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V (ISTITUTO  
PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

ITSI - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI INGLESE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER  
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V (ISTITUTO  
PRINCIPALE) TURISMO**

IT04 TURISMO FRA TED



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V (ISTITUTO PRINCIPALE) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

#### ITAF - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V (ISTITUTO PRINCIPALE) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

ITRI - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING -2 SPA TED

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
TEDESCO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

#### ITSI - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V (ISTITUTO PRINCIPALE) AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

IT01 - AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V (ISTITUTO PRINCIPALE) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

ITSI - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

### Quadro orario della scuola: "P. SAVI" - VITERBO VTDD01402V (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

#### QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4	4	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	2	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	6	6	7
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
GNATOLOGIA	0	0	0	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	4
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



## Curricolo di Istituto

### "P. SAVI" - VITERBO

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Le risorse di organico assegnate all'Istituzione scolastica permettono la realizzazione dell'autonomia didattica e organizzativa ex artt.4 e 5 del DPR 275/99 attraverso la realizzazione di modelli organizzativi flessibili. L'organico dell'autonomia, considerato nella sua interezza, può e deve favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari e l'inserimento di nuove azioni, rimodulando i percorsi didattici, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità, ampliando l'offerta formativa attraverso l'introduzione di insegnamenti opzionali, attuando una organizzazione flessibile, migliorando la qualità dell'inclusione, con particolare riferimento alle attività di sostegno rivolte agli allievi con disabilità, in modo da soddisfare i più diversi bisogni di istruzione e formazione.

Inoltre, poter disporre dei posti di potenziamento può favorire una articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse, gli scambi di docenza, la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi grazie all'utilizzo di tutto l'organico dell'autonomia.



Di seguito alcuni esempi di attività che hanno visto direttamente coinvolti i docenti individuati su posti di potenziamento, in coerenza anche con gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art. 1, comma 7, della legge 107

- Prevenzione dell'analfabetismo informatico e interventi a favore dell'educazione finanziaria
- Implementazione e sviluppo della didattica laboratoriale
- Potenziamento e recupero di conoscenze e competenze
- Valorizzazione delle eccellenze
- Supporto agli studenti impegnati negli Esami di Stato
- Realizzazione di attività correlate all'insegnamento, in lingua straniera, di discipline non linguistiche con metodologia CLIL
- Ricerca-azione, innovazioni didattiche e disseminazione di buone pratiche
- Attività di L2 (MIUR A00DPIT REGISTRO UFFICIALE (U) 0002852 05.09.2016)

#### **L'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia**

I docenti dell'organico dell'autonomia che hanno ore a disposizione vengono utilizzati per i seguenti progetti e attività:

Le ore a disposizione dei docenti di inglese sono utilizzate per attività di L2 (data la documentata competenza di un docente), corsi di recupero pomeridiani di lingua inglese al fine di ridurre il numero degli alunni con debito (obiettivo previsto dal piano di miglioramento), attività alternativa alla Religione Cattolica, nonché affiancamento al docente ordinario per lo sdoppiamento delle classi più numerose.

Le ore a disposizione dei docenti tecnico pratici, sono utilizzate per attività laboratoriali pomeridiane, per il sito della scuola, per lo



sdoppiamento delle classi più numerose, per l'affiancamento dei docenti di economia aziendale, viste le specifiche competenze di un docente, per le ore di attività alternativa alla Religione Cattolica, nonché per i corsi di recupero pomeridiani di matematica (un docente è in possesso dell'abilitazione di matematica applicata) al fine di ridurre il numero degli alunni con debito (obiettivo previsto dal piano di miglioramento);

Le ore a disposizione dei docenti di diritto, sono utilizzate per attività laboratoriali pomeridiane ed in modo particolare per la preparazione degli alunni di Sistemi informativi aziendali per l'EUCIP, per lo sdoppiamento delle classi più numerose, per l'affiancamento dei docenti di diritto, per un progetto sulla legalità e uno di diritto in collaborazione con docenti dell'Università della Tuscia, per l'internazionalizzazione dell'insegnamento, 10 ore per il semiesonero del docente collaboratore;

Le ore a disposizione dei docenti di Educazione fisica, vengono utilizzate per attività sportive con le classi prime e seconde dell'orientamento sportivo e la collaborazione con i docenti per accompagnare i ragazzi a fare l'attività, nonché lo sdoppiamento delle classi più numerose.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**





## **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla Cittadinanza attiva: Cittadinanza & Costituzione, Cittadinanza Europea, Cittadinanza digitale**

**La mission.** È necessario cambiare i nostri stili di vita per garantire la difesa del bene comune per eccellenza, l'ecosistema. Conoscenza, consapevolezza e partecipazione democratica sono le chiavi di questo cambiamento. La Scuola è il luogo istituzionalmente preposto alla promozione della corretta informazione, della cultura e della formazione di cittadini consapevoli e responsabili. Per quanto numerosi possano essere tutti i valori coinvolti, sono centrati su libertà, uguaglianza e solidarietà. Implicano il riconoscimento e il rispetto di sé e degli altri, l'abilità di ascoltare, la riflessione sul ruolo della violenza nella società e su come controllarla per la soluzione dei conflitti. Richiedono l'accettazione positiva delle differenze e della diversità e la capacità di dare fiducia all'altro. Educazione alla Cittadinanza è educazione alla sostenibilità.

**La finalità del curricolo.** In base e la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente: «La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità».

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante dell'educazione civica. Sia le Indicazioni nazionali che le Linee guida per i percorsi di istruzione tecnica e professionale sottolineano e agevolano l'approccio ai contenuti dell'educazione civica interdisciplinare e "aperto" autonomamente declinato dalle Istituzioni scolastiche all'interno del proprio curriculum.

**La valutazione.** Gli studenti sono dotati di un portfolio in cui sono raccolte le relazioni sulle attività svolte e le certificazioni delle competenze annuali. Le valutazioni dei singoli docenti sono inserite nel registro elettronico e costituiscono dato rilevante per l'attribuzione della valutazione periodica e finale. Ogni studente può partecipare, individualmente o nel gruppo classe, ad altri percorsi di Educazione alla cittadinanza attiva proposti dall'Istituto. In questo caso le attività



sono certificate dal docente referente come credito formativo interno e sono inserite nel portfolio dello studente. L'Istituto valorizza le scelte autonome dello studente nell'ambito dell'apprendimento non formale. Per la valutazione si adotta la griglia contenente indicatori e descrittori di competenze, condivisa e approvata dai Dipartimenti disciplinari e pubblicata sul sito istituzionale della scuola. La valutazione è collegiale, è effettuata all'interno del Consiglio di Classe e tiene conto della proposta del coordinatore/tutor incaricato per la classe.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Cittadinanz@digitale

Nell'arco dei cinque anni, suddivisi tra biennio e triennio specialistico, il progetto di Istituto si propone di promuovere l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), l'interazione consapevole nel rispetto della sicurezza (e cyber-sicurezza), non da ultimo dei diritti legati alla proprietà intellettuale.

Il progetto prevede che lo studente impari ad utilizzare in maniera sicura, critica e responsabile le tecnologie digitali, comunicando correttamente ed eticamente nel contesto digitale. I percorsi sono orientati sui seguenti contenuti, appresi in modo progressivo: Identità Digitale e Privacy, Impresa Digitale e Lavoro (alla luce della rivoluzione digitale), L'innovazione Digitale (e-government/e-democracy).

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e territorio
- Diritto
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

## **○ Cittadinanza, Costituzione e Agenda 2030**

L'Educazione Civica è funzionale ad una cittadinanza consapevole e al vivere insieme in comunità; è un percorso in cui gli alunni sono accompagnati dai propri docenti con la prospettiva culturale non solo «dell'insegnare ad apprendere» ma anche quella dell'«insegnare a essere». A tal fine si ritengono propedeutiche ed imprescindibili le attività di cittadinanza e



partecipazione attiva da realizzare durante l'anno scolastico e legati alla consapevolezza del proprio status di studente e di membro di una comunità sociale "di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale", informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Questo progetto interseca i valori espressi nei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 con i principi della nostra Costituzione, a cui si affiancano i fondamentali documenti che l'Unione Europea ha negli anni elaborato a garanzia di rispetto e tutela dell'uomo e dell'ambiente, in tutte le diverse possibili declinazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e territorio
- Diritto
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o attività alternative



- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La programmazione didattica

Il nostro Istituto attua la programmazione didattica a vari livelli (Collegio dei Docenti, Dipartimenti Disciplinari, Consigli di Classe, Piano di lavoro annuale del docente) che costituisce un unicum che tende a migliorare il servizio scolastico, fissando finalità, obiettivi e strategie d'intervento, per l'acquisizione di competenze



trasversali, avendo come riferimento il Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECUP) definito dal Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

La programmazione di Istituto promuove negli studenti il raggiungimento dei seguenti obiettivi di comportamento:

- Impegnarsi in tutte le discipline senza selezionare a priori;
- Svolgere i compiti assegnati nei tempi previsti ed essere puntuali agli appuntamenti valutativi;
- Usare un linguaggio corretto e comunque rispettoso delle opinioni altrui;
- Accettare i propri limiti e impegnarsi a superarli riconoscendo le proprie capacità;
- Collaborare con il gruppo lavoro in modo costruttivo;
- Osservare scrupolosamente il Regolamento d'Istituto (orario di ingresso, spostamento nelle aule ecc.);
- Rispettare l'ambiente di lavoro/studio e il materiale scolastico;
- Comportarsi educatamente con i compagni, gli insegnanti e tutto il personale che opera nella scuola.

Gli obiettivi cognitivi che orientano gli apprendimenti in ogni disciplina sono i seguenti:

- Acquisire i contenuti fondamentali di ogni disciplina e saperli utilizzare;



- Esporre, sia oralmente sia oralmente sia in forma scritta, i contenuti di studio in modo logico e pertinente, rispettando le strutture grammaticali e sintattiche;
- Comunicare in modo appropriato, utilizzando i linguaggi specifici;
- Interpretare e comprendere testi di vario genere,
- Analizzare situazioni, problemi e processi;
- Individuare strategie per risolvere problemi;
- Apprendere in modo autonomo;
- Utilizzare le tecnologie informatiche.

La programmazione didattica persegue infine il raggiungimento delle seguenti competenze trasversali:

- Acquisire conoscenze e abilità disciplinari necessarie per applicare principi e attivare processi nello studio e nella vita quotidiana;
- Acquisire un lessico specifico e curato da utilizzare in modo adeguato in diversi contesti;
- Acquisire un metodo di lavoro finalizzato ad organizzare e reimpostare le attività in modo autonomo per accedere in maniera personale ad altri saperi;
- Acquisire un graduale e consapevole senso dell'ordine, della precisione e dell'estetica;



- Acquisire la capacità di documentare il proprio lavoro e di argomentare le proprie opinioni;
- Acquisire il senso della legalità come rispetto delle regole, al fine di giungere alla formazione di una morale civile.

## **Utilizzo della quota di autonomia**

### **La flessibilità didattica e organizzativa**

Come previsto dalla Legge 107/2015, l'Istituto "Paolo Savi", per rispondere meglio ai ritmi di apprendimento degli allievi, promuove le seguenti forme di flessibilità:

- Articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi insegnamenti e attività interdisciplinari. Sono sperimentate forme di integrazione tra discipline ed una diversa organizzazione delle stesse. Ciò permette di modulare il monte orario di alcune materie in un progetto intensivo di durata inferiore all'anno scolastico. L'orario scolastico è predisposto tenendo conto dei tempi di apprendimento degli allievi, delle difficoltà delle discipline, della possibilità di recuperare o potenziare la preparazione degli alunni attraverso le classi aperte;
- Potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie. Sono attivati percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento utilizzando le ore curricolari e le risorse assegnate nell'ambito dell'organico di potenziamento;
- Utilizzo della quota di autonomia del 20% (DPR 275/99). Sono attivati l'orientamento sportivo e ulteriori orientamenti caratterizzanti l'Istituto; è inserito un modulo di informatica nelle classi del triennio dell'indirizzo Turismo; è stata costituita una cooperativa turistica con la funzione di avviare e accompagnare nel mondo del lavoro gli studenti in uscita.



## Insegnamenti opzionali

### Sperimentazione classe Cambridge

La sperimentazione della classe Cambridge è iniziata nella classe I B Turistico nell'anno scolastico 2020/2021. Questo progetto arricchisce l'offerta formativa dell'ITE "Paolo Savi", proiettando l'esperienza di studio in una dimensione internazionale. Ciò consentirà agli alunni di integrare il normale percorso di studi, potenziando l'apprendimento della lingua inglese, fino a giungere al conseguimento entro il quarto anno di un diploma internazionale, *l'International General Certificate of Secondary Education* (IGCSE), riconosciuto in Gran Bretagna, nei Paesi del Commonwealth e dalle più prestigiose università americane. Tale certificato equivale al diploma di scuola superiore italiano, che sarà ottenuto successivamente, al termine del V anno. Le competenze IGCSE sono spendibili nel mondo del lavoro e nel prosieguo degli studi universitari. Il diploma costituisce un titolo di grande prestigio che attesta la padronanza della lingua inglese.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Nel corso del primo anno, durante il quale non sono programmati esami, l'insegnamento della lingua inglese viene potenziato mediante lo svolgimento di un'ora supplementare da parte del docente della classe, in presenza con l'insegnante di Scienze motorie e sportive. Inoltre, nell'ambito dell'insegnamento della Geografia, è svolta anche la trattazione in inglese del curriculum Cambridge e la trattazione dell'Economia politica, effettuata secondo la metodologia CLIL. Al fine di espandere e sostenere la pratica



linguistica degli alunni, viene inserito un insegnante madrelingua per un'ora a settimana, nel periodo gennaio-maggio, per un totale di 19 ore. Tale insegnante svolge la sua attività in presenza con le materie direttamente coinvolte nella sperimentazione (Inglese e Geografia), con Diritto- Economia, per cui è previsto il metodo CLIL, e con altre discipline, in modo da favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche anche relativamente ai nuclei concettuali dei vari insegnamenti.

#### Orientamento sportivo

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing contiene l'orientamento sportivo che viene attuato utilizzando la quota di autonomia del 20%. La finalità che si propone tale corso è di coniugare i valori dell'attività agonistica con una formazione culturale adeguata, in grado di fornire agli studenti conoscenze competitive da esprimere all'interno del composito mondo dello sport e da perfezionare ulteriormente all'università. Le discipline sono quelle previste dal nuovo ordinamento dell'Istituto Tecnico Economico, ma ampio spazio è dedicato all'attività sportiva-motoria. Consente di acquisire competenze (saper gestire un gruppo, saper organizzare manifestazioni o eventi, saper gestire impianti sportivi); affronta ed approfondisce gli aspetti contabili e gestionali relativi all'amministrazione delle associazioni sportive. Permette inoltre l'accesso ad ogni facoltà universitaria ed è propedeutico, ai fini del riconoscimento dei crediti, al corso di laurea in scienze giuridiche, economiche e manageriali dello sport. Gli sport a cui accedono i



ragazzi sono selezionati sulla base delle proposte del team sportivo e della disponibilità delle strutture, nel rispetto delle norme sanitarie in vigore.

#### Sperimentazione Corso quadriennale

L'Istituto Paolo Savi si è candidato alla sperimentazione ministeriale (Decreto dipartimentale del 7/12/21 n. 2451) di percorsi quadriennali relativamente all'Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, articolazione Sistemi Informativi Aziendali.

In linea con il curricolo ed in funzione orientativa, la classe del corso sperimentale quadriennale usufruisce dei seguenti percorsi opzionali:

#### Professional Web solutions e Marketing Management

Si tratta di un percorso che intende approfondire alcune competenze relative allo sviluppo di *Web applications*, di siti Web interattivi e di *e-commerce*, anche con architettura responsive; inoltre gli insegnamenti sono orientati all'apprendimento di competenze relative all'uso di CMS più diffusi, alla comunicazione digitale, al *Digital Marketing*, alla raccolta e analisi dei *BigData* e *Business Analytics*.

#### Informatica giuridica

Si tratta di un percorso che, in coerenza con l'offerta formativa ed il profilo in uscita, oltre che con le indicazioni contenute nel D.Lgs. 179/2016 che ha definito l'informatica giuridica una competenza fondamentale dei futuri cittadini digitali e dirigenti della PA, approfondisce tutte le implicazioni legali e formali nell'utilizzo di tecnologia ICT.



In particolare, gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi con alcune delle problematiche che si affrontano più frequentemente in ambiente giuridico, quali quelle relative ai rapporti tra privati rispetto all'uso di tecnologie, quelle che riguardano i rapporti di impresa ed il business on-line, quelle che rimandano ai *data protection*, alla sicurezza dei dati, ai *cyber crimes* e al *digital forensics*.



**%(sottosezione0315.label)**

**%(sottosezione0316.label)**

## **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

### **● Incontro con gli imprenditori e i professionisti dei settori economico e giuridico**

---

Il progetto è attivato per gli studenti delle classi terze dell'I.T.E. ed è articolato in una serie di incontri effettuati all'interno dell'Istituto nel corso dell'anno scolastico con gli imprenditori del territorio e con professionisti dei settori economico e giuridico che prestano la loro attività sul territorio. Gli incontri formativi possono essere erogati anche come webinar ai quali una intera classe partecipa attraverso le attrezzature tecnologiche in dotazione all'aula (PC e LIM).

#### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

### ● La visita in azienda

---

Il progetto è attivato per gli studenti delle classi terze dell'I.T.E. e si realizza attraverso la visita di una azienda di accreditata professionalità collocata in un'area geografica che possa essere raggiungibile in un giorno.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

---

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

---

### ● Corso sulla sicurezza in ambito lavorativo

---

Il corso

Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● ICDL

---

Il progetto ha come finalità il completamento della formazione informatica di base, l'uso dei software applicativi e delle nuove tecnologie e il conseguimento della certificazione ICDL, Patente Europea del Computer. L'ICDL è programma curricolare nel biennio, per gli alunni del triennio si prevede la formazione con l'autoapprendimento e/o l'approfondimento con uno specifico manuale e con prove di simulazione. Per il conseguimento della certificazione ICDL Full Standard è necessario il superamento dei quattro moduli base e dei tre moduli standard nell'arco dei cinque anni del percorso scolastico. La certificazione ICDL è riconosciuta quale titolo di merito valido ai fini dell'attribuzione di un punteggio nei concorsi per soli titoli, o per titoli ed esami e quale credito formativo del lavoratore; è accettato come credito formativo nel percorso scolastico, agli esami di Stato, in molte Università; viene richiesta da parte di numerosissime aziende in occasione delle attività di ricerca di personale. Il certificato ICDL Full Standard ha inoltre il riconoscimento di ACCREDIA (Ente Nazionale di accreditamento per le certificazioni autorizzato dallo Stato). I docenti verificano la preparazione dei ragazzi, li aiutano nell'addestramento e nell'acquisizione dei contenuti con esercitazioni multimediali e guidate e con prove di simulazione; per il superamento degli esami la valutazione finale viene effettuata dalla commissione AICA (esaminatori/supervisor). L'Istituto Paolo Savi è Test Center ICDL. Il progetto è rivolto anche a utenti esterni alla scuola ed offre un servizio di preparazione agli esami.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---



Sostenere gli esami relativi ai moduli in cui si articola il corso; conseguire la certificazione finale quale titolo spendibile nel proprio CV sia nel proseguimento degli studi sia in ambito lavorativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## ● INFORMATICA GIURIDICA

L'informatica giuridica è divisibile in due semisfere: la prima, «informatica del diritto», si occupa di come e perché il diritto possa diventare oggetto dell'elaborazione informatica (ricerca automatica della documentazione giuridica, applicabilità automatica della legge, formazione di atti giuridici cibernetici, della risolubilità di molti problemi giuridici grazie all'uso del computer, di nuovi metodi di lavoro, negli uffici giudiziari e nella P.A.). Nella seconda semisfera, «diritto dell'informatica», si trattano, invece, i tanti e delicati problemi giuridici che, al contrario, l'uso del computer crea (anziché risolvere), nonché l'interpretazione della corposa normativa che, negli ultimi anni, è stata emanata per promuovere e disciplinare tale uso. Il progetto, strutturato all'interno del PCTO, è articolato in n. 40 ore sia in orario curriculare che in attività laboratoriale, coinvolgendo le classi del triennio specialistico. Al termine del percorso è possibile ottenere la certificazione EIPASS- informatica giuridica. Obiettivi del progetto: □ Fornire agli studenti competenze riguardanti l'informatica giuridica e le implicazioni legali e formali nell'utilizzo della tecnologia; □ Offrire agli studenti una credenziale aggiuntiva in termini di opportunità di lavoro valorizzando le capacità di coloro che opereranno in contesti connessi alla Pubblica Amministrazione, studi Commercialisti o Legali, Professioni e Impresa in generale; □ Far comprendere agli alunni le caratteristiche e lo spessore della nuova disciplina, oggi inserita all'interno di percorsi universitari sia di profilo giuridico- economico che tecnico- informatico; □ Proporre un approccio, fatto di curiosità e divertimento per conoscere i trucchi e le vulnerabilità delle tecnologie che si utilizzano ogni giorno, nell'ottica di tracciare un percorso di conoscenza



che possa condurre ad un uso molto più consapevole e responsabile degli strumenti informatici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Conseguire la certificazione Eipass

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

"P. SAVI" - VITERBO - VTDD01402V

#### Criteri di valutazione comuni

Valutazione degli apprendimenti e didattica per competenze

Sulla scorta dell'esperienza maturata nella nostra scuola e delle raccomandazioni a livello europeo (CM 692/2006: "traduzione" delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e notadi indirizzo con definizione di assi culturali e quadri di competenze), nonché delle Linee guida per il riordino inerenti il primo e secondo biennio della scuola superiore (DPR 15 marzo 2010), l'ITE "Paolo Savi" realizza una didattica rivolta allo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione all'acquisizione delle competenze di base disciplinari e di cittadinanza; in tal senso appaiono orientati anche i documenti di certificazione delle competenze alla fine dell'obbligo scolastico, che ormai costituiscono obbligo amministrativo (v. DM 139/2007, art. 4: applica quanto stabilito dal DM 139 in merito a certificazione all'adempimento dell'obbligo di istruzione; DPR 122/2009, art. 8, comma 2 su "valutazione", D.Lgs.62/2017).

Valutazione per competenze

La valutazione per competenze avviene tramite assegnazione di livelli di prestazione (che non sono voti) ad ogni singola abilità. È possibile assegnare livelli alle singole abilità senza che ne consegua direttamente un voto. Nelle prove con voto, esso non si determina semplicemente dalla media dei livelli, ma è il frutto di un'oculata ponderazione del diverso peso delle abilità concorrenti. A parità di peso delle abilità, si veda la corrispondenza tra livelli e voti riportata in allegato e anche esplicitata nei piani di lavoro delle classi.

Esito delle verifiche ordinarie

A fronte di un numero elevato di insufficienze conseguito in una prova somministrata all'intero gruppo classe, che raggiunga o superi il 60% del numero complessivo degli alunni, si ritiene opportuna un'azione di recupero in classe (in itinere) che coinvolga tutta la classe e che comprenda non solo un potenziamento delle abilità su contenuti progressivi, ma anche una ripresa degli stessi contenuti (modulo o unità di apprendimento, parziale o totale) che hanno portato all'insuccesso la



maggioranza del gruppo classe.

Le verifiche con risultati negativi tali da esigere l'attività di recupero e la relativa verifica di recupero devono essere registrate, affinché si comprenda l'evoluzione intercorsa nello sviluppo delle competenze. In ogni caso si dovranno mettere lo studente e la famiglia nelle condizioni di cogliere questa progressione sottesa alla valutazione finale della disciplina.

Attività di sostegno e di recupero

La valutazione periodale fornisce elementi per l'avvio di attività di sostegno- recupero relativamente alle competenze di base, che può esplicitarsi secondo le seguenti modalità:

- attività differenziata in classe e in itinere (recupero / approfondimento);
- corsi di recupero strutturati estivi per le sospensioni di giudizio;
- attività di rete e/o studio assistito con docenti, con studenti tutor, con ex studenti.

Le attività di recupero si svolgono in classe e sono incentrate sul possesso delle competenze essenziali: particolare rilievo è dato alla progressione nell'apprendimento, che può essere accertata anche attraverso verifiche o rilevazioni ordinarie dopo un'attività di recupero; invece si procederà a verifiche di recupero apposite per quelle abilità che non fosse possibile ritestare normalmente dopo l'attività di recupero. Anche se la responsabilità primaria della verifica dell'avvenuto recupero delle abilità precedentemente insufficienti è affidata al docente di ogni classe, i gruppi disciplinari potranno organizzare rilevazioni comuni del superamento delle carenze in determinate abilità; tali rilevazioni potranno differire tra loro, pur testando a livello di competenze di base le medesime abilità applicate a contenuti analoghi; per la correzione i gruppi disciplinari potranno prevedere che i docenti correggano non le verifiche delle classi di titolarità, ma quelle di classi parallele.

Prove di allineamento

I gruppi disciplinari organizzeranno prove di allineamento volte a verificare l'omogeneità nella programmazione e nello sviluppo delle competenze nelle classi parallele, su abilità ritenute particolarmente rilevanti al fine del conseguimento degli obiettivi disciplinari; anche queste rilevazioni potranno differire tra loro, pur testando a livello di competenze di base le medesime abilità applicate a contenuti analoghi; anche in questo caso per la correzione i gruppi disciplinari potranno prevedere che i docenti correggano non le verifiche delle classi di titolarità, ma quelle di classi parallele. Queste prove hanno altresì anche il valore di prove di percorso cui viene attribuito un giudizio in merito alle abilità testate ed un voto, ovviamente messo a registro. I coordinatori di disciplina segnaleranno ex ante alla presidenza le date di svolgimento di dette prove di allineamento e le competenze testate in esse, ex post gli esiti ottenuti nelle singole classi raggruppati per fasce. Tali esiti saranno presentati e condivisi all'interno dei dipartimenti per la valutazione della programmazione e la sua revisione in itinere in funzione del miglioramento degli apprendimenti. Il report finale, comprensivo degli interventi sulla programmazione attivati, sarà presentato al Collegio di giugno e sarà il punto di partenza per la programmazione del successivo anno scolastico.

Per le classi dalla prima alla quarta



Il superamento della disciplina è dato dagli indicatori e dal prospetto delle competenze. Gli indicatori sono i risultati scolastici del trimestre + gli esiti del pentamestre.

Gli indicatori della valutazione trimestrale/pentamestrale La valutazione si fonda su un numero minimo di due rilevazioni di percorso nel trimestre e di quattro nel pentamestre o tre nel caso di discipline con orario inferiore alle tre ore settimanali ed esclusivamente riguardo ad alunni in situazione di sufficienza, e con voto attribuito a ciascuna rilevazione.

Tali rilevazioni con voto dovranno avere adeguata consistenza sotto il profilo delle competenze/abilità testate; possono anche essere l'esito di più momenti di rilevazione su singole abilità, cui si attribuisce un giudizio complessivo, espresso dai livelli nelle abilità e dal voto.

Il superamento della disciplina in base agli indicatori è possibile se si verifica una delle seguenti situazioni:

- i risultati scolastici sono positivi in entrambi i periodi didattici;
- è positivo solo il secondo pentamestre, ma è rilevabile una progressione positiva.

Qualora risultino risultati scolastici negativi soltanto nel secondo periodo didattico, è necessario verificare se vi siano le condizioni per il superamento della disciplina sulla base del conseguimento degli standard minimi.

Il prospetto delle competenze Nella valutazione secondo il prospetto delle competenze si considera il conseguimento degli standard minimi esaminando il percorso compiuto durante l'anno nelle varie abilità e soprattutto nelle competenze, determinando per ogni alunno il livello di conseguimento delle competenze a fine anno, in un'ottica di progressione. Il superamento della disciplina può quindi avvenire se risultano conseguite le competenze di base; le competenze di base di ogni disciplina sono individuate all'inizio dell'anno scolastico dai dipartimenti disciplinari.

Assenze totali durante l'anno scolastico

Preso atto che il DPR 122/2009, art. 14, comma 7 stabilisce quanto segue:

«A decorrere dall'a.s. di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. [...] Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva». Il Collegio Docenti individua, come previsto dal medesimo comma, deroghe per i casi eccezionali: assenze documentate e continuative per motivi personali gravi o di malattia, per motivi sportivi o, nel caso di alunni stranieri, per il raggiungimento temporaneo del paese di origine, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Criteri di valutazione

La valutazione deve essere chiara e trasparente. Il momento della valutazione fornisce un controllo non solo sui risultati ma anche sui processi di apprendimento. Da questo punto di vista la



valutazione è uno degli elementi che regola la programmazione didattica e l'attività nelle classi. Nella pratica didattica, la valutazione è strettamente connessa alla verifica degli apprendimenti che prevede due azioni fra loro strettamente legate: la verifica formativa e la verifica sommativa.

**Verifica formativa** Si tratta di una verifica, non necessariamente formalizzata, che si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento con lo scopo di avere informazioni su come lo studente apprende, per orientare e adattare il processo formativo in maniera che sia più efficace.

**Verifica sommativa** Si tratta di una verifica che serve soprattutto ad accertare se le competenze che caratterizzano il curricolo di una disciplina in un certo tratto del percorso sono state acquisite e se sono stati raggiunti i livelli di sufficienza previsti.

La valutazione si esprime anche negli scrutini intermedi con un voto unico per tutte le materie e per tutte le classi.

**Modalità e forme di verifica funzionali all'accertamento dei risultati di apprendimento**

Gli strumenti di verifica variano a seconda della materia, dell'argomento e degli obiettivi a cui si riferiscono e sono di volta in volta esplicitati agli alunni. Le tipologie di prove di verifica, formativa e sommativa, utilizzate per l'accertamento dei risultati sono le seguenti:

- Colloquio orale;
- Colloquio orale interattivo;
- Test e questionario, anche in formato digitale;
- Relazione scritta su esperienze e prove di laboratorio;
- Comprensione e analisi di testi di tipologia diversa;
- Testo scritto di tipo espositivo-argomentativo su tematiche specifiche;
- Testo scritto di tipo espositivo-argomentativo per la soluzione di problemi complessi;
- Lavoro di gruppo;
- Prova pratica tesa all'accertamento delle capacità manuali e delle competenze laboratoriali;
- Prova pratica tesa all'accertamento delle capacità motorie.

Qualora un alunno sia assente nei momenti di verifica, o si astenga temporaneamente dall'attività pratica di Scienze motorie e sportive, potrà svolgere la prova in altro momento concordato con il docente e compatibilmente con la disponibilità oraria della classe e del docente della disciplina. Nel caso in cui l'alunno cumulasse, in uno o in entrambi i periodi didattici e in una o più discipline, un significativo numero di assenze, il numero di prove potrebbe essere non adeguato a consentire la valutazione finale; in questo caso la mancanza di congrui elementi di valutazione può determinare l'attribuzione di un "non classificato" nella disciplina o nelle discipline in questione. Potranno essere considerati elementi negativi di giudizio, ai fini della valutazione, tutte le giustificazioni e i rifiuti a conferire, in particolare quando determinano la riduzione del numero delle prove di verifica richieste per l'accertamento degli apprendimenti come indicato nel presente documento (si veda il paragrafo "Gli indicatori della valutazione trimestrale/pentamestrale").



La valutazione è espressa in un voto da un livello minimo 1 - 3 ad uno massimo 9 - 10. La descrizione dei criteri per l'attribuzione del punteggio è contenuta nelle griglie di valutazione proposte da ogni Dipartimento disciplinare e contenute in allegato al presente documento. La griglia può essere adattata dal docente sulla base degli obiettivi specifici indicati in ogni prova somministrata.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

In riferimento al DPR 235/2007, al DM 5/2009, al Regolamento disciplinare d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto, il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri di valutazione del comportamento degli studenti:

- Partecipazione all'attività didattica;
- Svolgimento dei compiti a casa e assenze strategiche;
- Comportamento nei confronti dei professori e verso i compagni, rispetto delle regole e dell'aula;
- Puntualità nell'arrivo in classe e nel presentare giustificazioni per assenze e ritardi;
- Ammonizioni e/o sospensioni.

Gli indicatori sono declinati in allegato.

Qualora l'alunno abbia riportato, nel registro di classe, più di tre note disciplinari individuali, la valutazione del comportamento sarà abbassata di un punto, anche se non potrà essere inferiore al 6 (sei). È possibile esprimere una valutazione pari a 5 solo in presenza di sospensioni superiori a 15 giorni.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Collegio Docenti stabilisce i criteri generali da adottare in sede di scrutinio finale per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione alla classe successiva (D.Lgs.62/2017). Tali criteri sono determinati al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nelle procedure e nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe pur nel rispetto della libertà d'insegnamento, devono essere fatti propri da ogni Consiglio di Classe e vincolano tutti i docenti. Il Dirigente Scolastico ha il compito di garantire omogeneità di comportamento nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe. La valutazione finale espressa nello scrutinio di giugno prende in esame per ciascuno studente i seguenti fattori:

- le valutazioni espresse in ciascuna disciplina nello scrutinio intermedio relativamente al primo periodo didattico;
- l'esito delle verifiche effettuate dallo studente durante il secondo periodo didattico ai fini



dell'accertamento degli apprendimenti.

Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto sia dagli esiti di un numero di prove non inferiore a quello deliberato (si veda il paragrafo "Gli indicatori della valutazione trimestrale/pentamestrale") sia sulla base di una valutazione complessiva di impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo. La proposta di voto del docente si fonda su elementi di valutazione non generici, né occasionali, né episodici e tiene conto dei progressi e dei miglioramenti registrati rispetto ai livelli cognitivi e relazionali di partenza. Lo studente esonerato dall'attività di Scienze Motorie e Sportive sarà valutato in modalità orale o scritta sui contenuti programmati dal Dipartimento. Il docente di IRC o il docente di Materia alternativa o di studio assistito esprime una valutazione solo in merito agli studenti che si sono avvalsi del detto insegnamento. Qualora una sufficienza sia il risultato di un adeguamento rispetto al voto proposto, inizialmente non sufficiente, la decisione, espressa come Voto di Consiglio, deve essere verbalizzata e la famiglia informata. Le situazioni accertate di alunni in gravi difficoltà per disagio personale, familiare o di salute saranno discusse in sede di scrutinio con estrema attenzione. In ogni caso, nel giudizio dovranno prevalere le considerazioni relative ai risultati di apprendimento. È infatti opportuno che accertati motivi di impedimento ad un sereno processo di apprendimento o serie difficoltà personali di qualsiasi natura siano presi in considerazione nella fase di programmazione delle attività didattiche al fine di predisporre un Piano Didattico Personalizzato che permetta allo studente di raggiungere obiettivi possibili e sufficienti a garantirgli un percorso di studi più regolare possibile.

In relazione a tutti questi elementi, il Consiglio di Classe esprime un giudizio complessivo di ammissione o non ammissione all'anno scolastico successivo. Per gli studenti non ammessi il Consiglio di Classe formula un giudizio globale che sintetizza i motivi della non ammissione alla classe successiva. In ottemperanza a quanto previsto dall'O.M. 126/2000, alle famiglie il cui figlio/a non è stato promosso/a classe successiva sarà data comunicazione telefonica, prima della pubblicazione ufficiale degli esiti dello scrutinio.

Gli alunni stranieri che non parlano italiano, al termine del primo periodo didattico saranno valutati prioritariamente nei risultati raggiunti e nelle abilità ottenute nei corsi di alfabetizzazione di L2 che sono parte integrante della valutazione di Italiano intesa come materia curricolare. Per tutte le altre materie la valutazione del periodo intermedio può essere sospesa e indicata con la sigla N.C. Sul verbale dello scrutinio intermedio sarà esplicitata la seguente motivazione: "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana". Di conseguenza, per determinare l'ammissione o non ammissione alla classe successiva saranno presi in considerazione soltanto gli esiti scolastici del secondo periodo didattico.

Lo studente che nello scrutinio finale di giugno registra sufficienze in tutte le discipline e nel voto di condotta e che ha frequentato almeno i  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale personalizzato (DPR122/2009) è



ammesso alla classe successiva. NON si procede alla valutazione dello studente che abbia registrato una frequenza inferiore ai  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale personalizzato, salvo deroghe esplicitate nel regolamento applicativo sul limite delle assenze, pubblicato sul sito della scuola.

In allegato sono indicati i criteri per la valutazione dello studente che riporta insufficienze in una o più discipline (Tabella Criteri di non ammissione e di sospensione del giudizio). La possibilità di avere la sospensione del giudizio è prevista dall'O.M. 92/2007 nei seguenti casi: per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe, sulla base di criteri definiti dal Collegio Docenti, procede alla valutazione della possibilità che l'alunno raggiunga gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tal caso il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Per gli studenti delle classi quinte si fa riferimento al D.Lgs.62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

I requisiti previsti per l'ammissione all'esame di Stato dei candidati interni sono i seguenti [art. 13, comma 2, lettere a) e d)]:

- L'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Il Decreto Legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. 62/2017, riguardante i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- La partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- Lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Analogamente, per i candidati privatisti l'art.



6, commi 3-septies e 3-octies, prevede il differimento all'1 settembre 2019 delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. n. 62/2017 che subordinano la partecipazione all'esame allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro.

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico riconosce aspetti importanti del processo formativo: l'esito relativo ai risultati scolastici, il comportamento dell'alunno in merito alle iniziative didattiche e alle relazioni con persone e ambienti della scuola, le attività svolte in questo Istituto e/o in altro ambito diverso da quello scolastico.

L'attribuzione del punteggio del credito dipende dai seguenti INDICATORI:

- Autonomia del Consiglio di Classe
- Voto di Condotta (di seguito indicato con la sigla VCA)
- Presenza di Voti di Consiglio (di seguito indicato con la sigla VCO) nell'esito di ammissione alla classe successiva
- Media, compreso il voto relativo al comportamento (di seguito indicata con la sigla M)
- Attività Interne (ossia svolte presso l'istituto) qualificate, compatibili e certificate che abbiano una durata di almeno 25 ore (di seguito indicate con la dicitura TITOLI Interni)
- Attività Esterne (ossia svolte all'esterno dell'Istituto) qualificate, compatibili e certificate che abbiano una durata di almeno 40 ore (di seguito indicate con la dicitura TITOLI Esterni)

TITOLI Interni (N.B. validi se svolti dal 16/05/22 al 15/05/23 e di cui è presentata certificazione in segreteria entro il 15/05/23)

- Certificazioni AICA/EIPASS;
- Partecipazione a Attività Integrative/Concorsi /Manifestazioni/ Attività Teatrali promosse dall'Istituto e certificate dal Docente referente;
- Certificazioni linguistiche promosse dall'Istituto e certificate dal Docente referente;
- Vincitori di gare sportive a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, debitamente certificate dal Docente referente;
- Frequenza, con valutazione pari a "distinto" od "ottimo", di IRC;
- Frequenza, con valutazione pari a "distinto" od "ottimo", dell'attività alternativa alla IRC presso strutture esterne.

TITOLI Esterni (N.B. validi se svolti dal 16/05/22 al 15/05/23 e di cui è presentata certificazione in segreteria entro il 15/05/23)

- Certificazioni AICA/EIPASS conseguite, presso TEST CENTER accreditati;
- Attività Sportive Agonistiche a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, certificate dalla società sportiva/Federazione di appartenenza per un periodo non inferiore a 90 ore;



- Certificazioni linguistiche effettuate presso centri accreditati;
- Attività di Volontariato certificate da Associazioni di Volontariato, iscritte al Registro Nazionale del Volontariato;
- Percorsi di approfondimento musicale/strumentale di livello pre-accademico, svolti presso Istituti Musicali Accreditati.

Il PESO per ogni singolo titolo sia interno che esterno è di 0.1

L'attribuzione del credito a giugno avviene secondo la seguente modalità:

1. se lo studente ha un voto di condotta inferiore ad 8 oppure anche solo un VCO, otterrà un punteggio corrispondente al minimo della fascia determinata dalla media dei voti;
2. se non sussistono le condizioni di cui al punto 1) e se lo studente riporta una media dei voti con il decimale  $\geq 0,50$  viene attribuito il massimo della fascia determinata dalla media dei voti;
3. se non sussistono le condizioni di cui al punto 1) e di cui al punto 2), quindi lo studente non ha  $\geq 7$  in condotta, non ha VCO e riporta una media dei voti che lo posiziona nella zona della fascia da 0,01 a 0,50, si può attribuire il massimo della fascia nel caso in cui la somma dei PESI previsti per i singoli TITOLI sommata alla parte decimale della sua media sia maggiore od uguale a 0.5, altrimenti si attribuisce il minimo della fascia determinata dalla media dei voti.

L'attribuzione del credito a settembre avviene secondo la seguente modalità:

1. Se lo studente consegue una valutazione in tutte le prove di recupero pari o superiore a 7/10, il consiglio di classe assegnerà il credito con gli stessi criteri utilizzati in sede di scrutinio di giugno, altrimenti attribuirà il minimo della fascia determinata dalla media dei voti.